

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE

N. G08726 del 13/07/2015

Proposta n. 11032 del 13/07/2015

Oggetto:

artt. 4 e 5 della legge Regionale n. 4 del 19/03/2008 - annullamento della graduatoria regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. G05655/2015, concernente l'individuazione dei soggetti maggiormente rappresentativi a livello regionale delle organizzazioni/associazioni della pesca e dell'acquacoltura per la costituzione del tavolo blu.

Proponente:

Estensore	CASSITTO LUISA	_____
Responsabile del procedimento	CASSITTO LUISA	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: artt. 4 e 5 della legge Regionale n. 4 del 19/03/2008 - annullamento della graduatoria regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. G05655/2015, concernente l'individuazione dei soggetti maggiormente rappresentativi a livello regionale delle organizzazioni/associazioni della pesca e dell'acquacoltura per la costituzione del tavolo blu.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Economia Ittica e Gestione sostenibile delle Risorse;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 29 aprile 2013, n. 6, "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

VISTA la Legge Regionale 19 marzo 2008, n. 4 "Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle attività professionali della pesca e dell'acquacoltura", ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Tavolo blu e stabilisce le competenze e la composizione;

VISTO l'art. 5 della suddetta Legge Regionale 19 marzo 2008, n. 4, che stabilisce le funzioni e le modalità di approvazione del Tavolo blu, ;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05655 del 12 maggio 2015, pubblicata sul Burl n. 40 del 19/05/2015, con la quale si approvava, in base ai dati dichiarativi di rappresentatività a livello regionale, la graduatoria comparativa dei soggetti maggiormente rappresentativi a livello regionale del settore della pesca e dell'acquacoltura per la costituzione al Tavolo Blu;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ha ritenuto, per l'individuazione dei soggetti titolati a comporre il "Tavolo blu", di chiedere l'inoltro dei dati in oggetto alle Associazioni/Organizzazioni Nazionali di categoria, al fine di avere contezza della rappresentatività delle relative strutture di livello regionale;

CONSIDERATO che, a seguito della raccolta e dell'elaborazione dei dati pervenuti, è stata approvata con Determinazione dirigenziale n. G05655/2015 la graduatoria, dei soggetti giuridici positivamente classificati a prendere parte ai lavori del "Tavolo blu";

PRESO ATTO che avverso tale determinazione dirigenziale l'Associazione "Confcooperative – Lazio" ha richiesto l'esercizio dei poteri di autotutela amministrativa, evidenziando, con nota n.

859 del 3 maggio 2015, che l'inoltro della richiesta dei dati alle Federazioni nazionali, non avrebbe garantito il corretto raggiungimento dello scopo posto alla base dell'art. 4, comma 3, lett. 1, della Legge regionale n. 4/2008 "*organizzazioni cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale*", in quanto, nel caso concreto, l'invito a comunicare i dati di rappresentatività, era stato inviato alla Federcoopescas nazionale e non alla Confcooperative Lazio, impedendo, di fatto, la tempestiva comunicazione delle informazioni richieste, sulla base dell'asserito fatto che le due organizzazioni si configurerebbero come soggetti giuridici distinti;

CONSIDERATO che, il "Tavolo Blu" non si è ancora formalmente costituito né riunito per la prima volta;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta richiesta di riesame, i competenti uffici regionali si sono tempestivamente attivati, richiedendo, con note nn. 331624 e 331617 del 18/06/2015, adeguati chiarimenti sulla terzietà delle due strutture organizzative e sollecitando, al contempo, l'invio dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli enti in questione;

PRESO ATTO che, successivamente, con note PEC del 24/06/2015 e del 25/06/2015 rispettivamente la Federcoopescas e la Confcooperative – Lazio hanno inviato la documentazione richiesta;

CONSIDERATO, che a seguito degli accertamenti amministrativi espletati, seppur le strutture dei due citati enti siano tra loro strettamente coordinate, avendo la stessa sede amministrativa e gli stessi recapiti, avendo lo stesso sito web ed essendo previsti con disposizioni statutarie obblighi di reciproca assistenza tecnica ed organizzativa, non sussista una totale immedesimazione giuridica tra le stesse;

RITENUTO, pertanto che, a causa di un errore di comunicazione posto in essere dagli uffici regionali, seppur generato da non chiari rapporti organizzativi/gestionali tra Federcoopescas e Confcooperative, è stato, in sostanza, omesso l'avviso di avvio del procedimento nei confronti di Confcooperative Lazio e che, a seguito di ciò, la stessa, non è stata messa in condizione di comunicare i propri dati di rappresentatività territoriale;

RITENUTO, per quanto sopra evidenziato, di avallare un'interpretazione finalistico-funzionale dell'art.4 della c.d. Legge Regionale 19 marzo 2008, n. 4 e conseguentemente di annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della legge 241/1990, la graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n G05655/2015, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza della procedura amministrativa in oggetto, oltre che la più ampia partecipazione delle associazioni/organizzazioni del settore della pesca e dell'acquacoltura;

RITENUTO conseguentemente, di dover avviare una nuova procedura di selezione, al fine di garantire la corretta costituzione del Tavolo Blu, indirizzando la richiesta dei dati, comprovanti la rappresentatività regionale, direttamente alle Associazioni/Organizzazioni regionali del settore della pesca e dell'acquacoltura e di adottare per la selezione, i seguenti criteri comparativi:

1) organizzazioni cooperative, attribuendo priorità ai parametri A e B:

A) numero dei soci;

- B) numero delle cooperative associate in via esclusiva all'associazione;
 - C) numero degli addetti assunti con contratto a tempo indeterminato;
 - D) numero delle sedi su base regionale e provinciale;
- 2) associazioni datoriali, attribuendo priorità ai parametri A e B:
- A) numero delle imbarcazioni iscritte in via esclusiva;
 - B) numero dei soci;
 - C) numero degli addetti assunti con contratto a tempo indeterminato;
 - D) numero delle sedi su base regionale e provinciale;
- 3) associazioni operanti nel settore dell'acquacoltura, attribuendo priorità ai parametri A e B:
- A) numero degli impianti con indicazione della produzione (ton) e il relativo valore;
 - B) numero dei soci;
 - C) numero degli addetti assunti con contratto a tempo indeterminato
- 4) organizzazioni sindacali, attribuendo priorità ai parametri A e B:
- A) numero dei lavoratori iscritti del comparto della pesca e dell'acquacoltura;
 - B) di aver stipulato il CCNL di riferimento del settore per i soggetti rappresentati;
 - C) numero delle sedi su base regionale e provinciale;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) di annullare in autotutela, ai sensi dell' art. 21 nonies, comma 1, della legge 241/1990, la graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. G05655 del 12 maggio 2015 avente per oggetto: *individuazione dei soggetti maggiormente rappresentativi a livello regionale delle organizzazioni/associazioni della pesca e dell'acquacoltura ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge regionale n. 4 del 19/03/2008*;
- 2) di provvedere, con successivi atti, ad avviare una nuova procedura comparativa per attivare la costituzione del Tavolo Blu in conformità a quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 4 del 19/03/2008, indirizzando la richiesta dei dati alle strutture regionali delle Associazioni/Organizzazioni del settore della pesca e dell'acquacoltura ai fini della rappresentatività;
- 3) di adottare, per la comparazione dei dati comprovanti la rappresentatività regionale delle Associazioni/Organizzazioni regionali del settore della pesca e dell'acquacoltura, i seguenti criteri:
 - organizzazioni cooperative, attribuendo priorità ai parametri A e B:

- A) numero dei soci;
 - B) numero delle cooperative associate in via esclusiva all'associazione;
 - C) numero degli addetti assunti con contratto a tempo indeterminato;
 - D) numero delle sedi su base regionale e provinciale;
- associazioni datoriali, attribuendo priorità ai parametri A e B:
 - A) numero delle imbarcazioni iscritte in via esclusiva;
 - B) numero dei soci;
 - C) numero degli addetti assunti con contratto a tempo indeterminato;
 - D) numero delle sedi su base regionale e provinciale;
 - associazioni operanti nel settore dell'acquacoltura, attribuendo priorità ai parametri A e B:
 - A) numero degli impianti con indicazione della produzione (ton) e il relativo valore;
 - B) numero dei soci;
 - C) numero degli addetti assunti con contratto a tempo indeterminato
 - organizzazioni sindacali, attribuendo priorità ai parametri A e B:
 - A) numero dei lavoratori iscritti del comparto della pesca e dell'acquacoltura;
 - B) di aver stipulato il CCNL di riferimento del settore per i soggetti rappresentati;
 - C) numero delle sedi su base regionale e provinciale;

Non ricorrono le condizioni di cui al comma 2 art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del Paese".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

Il Direttore

Roberto Ottaviani